



# RASSEGNA STAMPA

2016-2017-2018

Il Corriere della Sera – testata online  
18.07.2016

“Ex Falck, la bonifica monitorata con droni e torri-guardiano”

https://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2016/07/19/news/i\_giganti\_della\_stella\_per\_la\_rinascita\_di\_milanosesto-144418165/?refresh\_ce

# I giganti della Stella per la rinascita di Milanosesto

Da Mercedes un nuovo modello di gestione del cantiere e delle bonifiche

ABBONATI A Rep:

Lo leggo dopo | 19 luglio 2016



“Il forte investimento privato sull’area ex Falck si coniuga nel migliore dei modi con l’impegno del ministero dell’Ambiente e dei vari livelli istituzionali sul sito d’interesse nazionale. Pubblico e privato devono camminare insieme, proprio come faranno con sempre maggiore evidenza nella nuova economia le

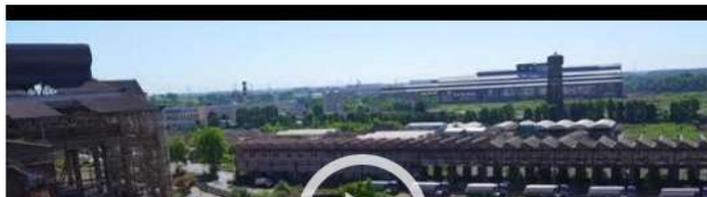
**Componenti auto**  
SCONTATI FINO AL  
**23%**



GIUSTA OMA

A usare un pochino di fantasia sembra di trovarsi su un set di Guerre Stellari: terra e sabbia, enormi scheletri in acciaio all’orizzonte, droni che volano in cielo e torri-guardiano alte 18 metri che si spostano sul terreno. Sorvegliata speciale, in questo caso, la terra che viene «estratta» dalle aree ex Falck di Sesto San Giovanni per essere bonificata. Un modello iper tecnologico che è stato ufficialmente elogiato dal Ministro dell’ambiente, Gianluca Galletti, pronto a «utilizzarlo in Italia e in Europa». L’occasione è stata la visita, lunedì mattina, alle aree dismesse in corso di riqualificazione, il cui masterplan è stato affidato all’architetto Renzo Piano. Il ministro è stato ospite del proprietario delle aree, Davide Bizzi, durante l’evento organizzato da MilanoSesto, la società che svilupperà le ex Falck, e dall’azienda Germani, che fa muovere ogni giorno decine di camion pieni di terra da ripulire.

▶ **Sesto San Giovanni, la bonifica del cantiere ex Falck vista dal drone**



**LA SPESA? M**  
La scelta di c  
sfusi permett  
sprechi e di ri



**LE MOSTRE D**  
Dalle grandi r  
Carrà a Palaz  
non autorizz



**NELLE GROTT**  
Fin dal Medic  
usate per i pr  
Ecco dove tro



**TRE COCKTAILI SPERIMENTAI**  
Creatività al p  
mixer. Esistor  
sperimentare



### Il metodo

La bonifica delle aree ex Falck, 1,2 milioni di metri quadrati di superficie, insieme a Bagnoli dichiarata sito di interesse nazionale dal Ministero, è una sfida: allo stato attuale si sta lavorando sui 200mila metri quadrati di superficie su cui sorgerà la Città della Salute, l'unione di Neurologico Besta e Istituto dei Tumori, grande ospedale che dovrebbe venire pronto entro il 2021. I costi di bonifica sono interamente a carico dell'operatore privato, anche se l'opera è pubblica. Per la pulizia della terra che ha ospitato l'acciaieria si stanno usando tre metodi: lavatura del terreno, sbriciolamento e conferimento in discarica. Ben 294mila metri cubi sono già stati estratti, pari al 66% del totale. Significa, ogni giorno, 170 viaggi di una settantina di camion euro 6, tutti monitorati tramite Gprs e altri sistemi. È proprio la tracciatura della terra l'elemento di novità su cui punta MilanoSesto.

### La sorveglianza

Affidandosi alla United Risk Management, MilanoSesto ha messo in piedi un sistema di sorveglianza che segue la terra passo passo. Con droni, torri-guardiano e guardie giurate che sono in realtà ingegneri e geologi, l'ex Falck è monitorata dall'alto e da terra 24ore su 24. Si vogliono evitare - questo almeno l'obiettivo - infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, conferimenti sbagliati o fasulli. Il Ministero ha accettato entusiasta questo tipo di sistema, applicato per la prima volta nelle ex Falck ed ora esportato negli Usa. Le bonifiche della prima parte delle aree dovrebbero

l'ambasciatrice italiana



**L'Europa, Atene, Roma. Lacrime da non ripetere**

di Paolo Mieli



MIGRANTI

**Chiude il Cara Castelnovo di Porto. La protesta del sindaco: «Qui integrati»**

di Redazione Roma



PUGLIA

**Internet dipendenti, una famiglia pugliese non usciva di casa da oltre 2 anni**

di Elena Infante

Carlo Mastrangelo, CEO United S.p.A., intervistato da Report (Rai 3)  
Puntata del 31.10.2016  
Sul tema del modello legalità nei cantieri



ilGiornale.it – Online  
16.04.2018

“Arrivano i vigilanti “armati” di bodycam: così la tecnologia può prevenire i crimini”



**il Giornale.it** altadefinizione

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle

**SANTO TOMAS RESISTE**

Arrivano i vigilanti «armati» di bodycam: così la tecnologia può prevenire i crimini

Sicurezza nei cantieri e controllo dei reati: la sperimentazione a Milano

Redazione - Ven, 13/04/2018 - 06:00

commenta

Si chiama «risk management» ed è praticamente la trasformazione tecnologica della sicurezza intesa come sorveglianza e prevenzione di crimini. E per spiegare come l'uso dell'hi-tech possa aiutare le aziende oggi, ecco una «case history» di Axon, leader globale nelle tecnologie connesse per le forze dell'ordine che attraverso United Risk Management - appunto - svolge servizi di vigilanza in luoghi privati ma di pubblico interesse: cantieri, sedi di multinazionali e centri congresso nei quali sventare crimini come intrusioni, furti o danneggiamento di beni mobili e immobili. Tutto questo attraverso apparecchi sofisticati, con una fase di sperimentazione di bodycam utilizzate in aree di cantiere quali ad esempio nelle ex scialerie Falck (circa 1,5 milioni di metri quadrati a Sesto San Giovanni, provincia di Milano) e in aree private e residenziali già abitate, come City Life, sempre a Milano. Per il primo contesto le bodycam sono riuscite - oltre alla prevenzione dei furti - un utile strumento in materia di sicurezza ambientale e per l'incolumità dei lavoratori: sia nella prevenzione, che nella ricostruzione degli eventi attraverso interviste. La registrazione video ha facilitato non solo la spiegazione della dinamica agli ispettori, ma anche l'accertamento di eventuali false dichiarazioni o di ricostruzioni dissimili dai reali accadimenti.

A City Life invece l'utilizzo delle bodycam in aree private e residenziali già abitate hanno aiutato a combattere le forme di degrado urbano, visto che le riprese audio e video aiutano gli operatori a intervenire in caso di comitive fortemente chiosose e a sedare litigi, addirittura, risse. In particolare i vigilanti hanno indossato le Axon Body Cam 2 collegate alla piattaforma evidence.com per la gestione dei dati, con la possibilità di un live-recording (immagini e sonoro) anche per garantire la veridicità dei loro report finali. Il tutto, ovviamente, garantito dalla privacy prevista per legge, come spiega Tullio Mastrangelo, presidente di United Risk ed ex comandante della polizia locale di Milano: «La presenza di una telecamera sulla divisa dell'operatore è di per sé in grado di svolgere un'azione di dissuasione verso i potenziali criminali. Le Body Cam 2 si rivelano particolarmente utili, soprattutto nei servizi di pattugliamento e controllo di punti sensibili in aree che necessitano di una sorveglianza speciale e in occasioni che presentano elementi di potenziale criticità».

Top Legal – testata online  
 02.08.2018  
 “L&B nella JV tra L&B Capital e United”

Non sicuro | [toplegal.it/news/2018/08/02/24039/lb-nella-jv-tra-lb-capital-e-united](http://toplegal.it/news/2018/08/02/24039/lb-nella-jv-tra-lb-capital-e-united)

## Corso di Perfezionamento in collaborazione con TopLegal Diventare Avvocato in Studio Legale Associato



Societario

### L&b nella Jv tra L&b Capital e United

[in](#)
[t](#)
[f](#)
[g+](#)
[p](#)
[+](#)
0



sistemi di :  
 portaogget  
 l'auto perfe

Citro

**GUIDA**

I migliori settore

L&b e L&b Partners hanno assistito L&b Capital nell'implementazione di un accordo di joint venture avente a oggetto United, realizzata mediante l'ingresso nella compagine sociale della stessa United, della quale detiene ora una partecipazione pari al 33% del capitale sociale, per il tramite della

ERSITÀ  
 RONA

GAL

[https://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2016/07/19/news/il\\_giganti\\_della\\_stella\\_per\\_la\\_rinascita\\_di\\_milanosesto-144418165/?refresh\\_ce](https://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2016/07/19/news/il_giganti_della_stella_per_la_rinascita_di_milanosesto-144418165/?refresh_ce)



- [f](#)
- [t](#)
- [g+](#)
- [in](#)
- [p](#)
- [e](#)

Sicurezza, trasparenza, sostenibilità, connettività e logistica: da questi presupposti è nato il modello, che da sempre ha caratterizzato la rigenerazione dell'area, inaugurato durante un evento organizzato da Germani e Milanosesto in collaborazione con Mercedes Benz e UnitedRisk Management.

PUBBLICITÀ



Scegli la marca

Scegli il modello

NOVITA'

CITROËN C3WRC: BACK TO THE RACE

in collaborazione con



## Corso di Perfezionamento in collaborazione con TopLegal Diventare Avvocato in Studio Legale Associato

dal partner **Flavio Di Terlizzi**, dal director **Riccardo Ciurlanti** e dal vice president **Stefano Galbusera**.

United è stata assistita da **De Lorenzi Micciché Scalera Spada** con un team guidato dal partner **Francesco De Lorenzi** coadiuvato dall'associate **Baldassare Puccio**.

United è una società che svolge, direttamente e/o per il tramite di società dalla medesima controllate, servizi di sicurezza e funzioni di responsabile del controllo e del coordinamento gestionale di altre imprese nel settore della compliance e del risk management.

**tags:** Michele Di Terlizzi, L&B, Bib, L&B partners, Paolo Pisani, Francesco De Lorenzi, Flavio Di Terlizzi, De Lorenzi Micciché Scalera Spada, Stefano Galbusera, Federica Desiderato, Riccardo Ciurlanti, L&b Capital, Baldassare Puccio, United

CLICCA PER CONDIVIDERE



- Energia
- Farmace
- Fondi/Pr
- IP
- Lavoro
- Penale
- Real Esti
- Ristrutt
- TAX
- TMT



UNIVERSITÀ  
IRONA

GAL

li sono  
' ottobre  
re 2018

Requadro – testata online

02.08.2018

“L&B Capital investe nel settore real estate e sicurezza urbana”



PRIMO PIANO ▾

NEWS ▾

VIEWS ▾

MERCATI

PROTAGONISTI ▾

TASS

TERZA PAGINA ▾

AFFARI LEGALI ▾

PRESS RELEASE

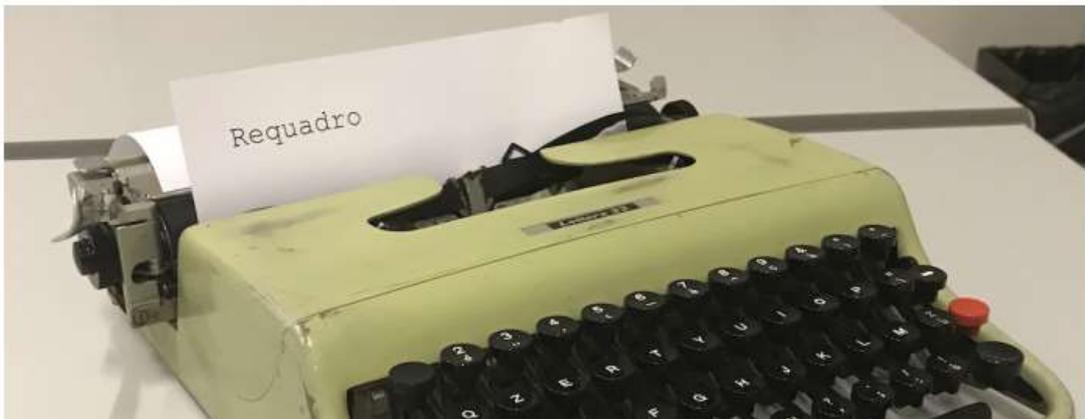
BANDI

IN BREVE

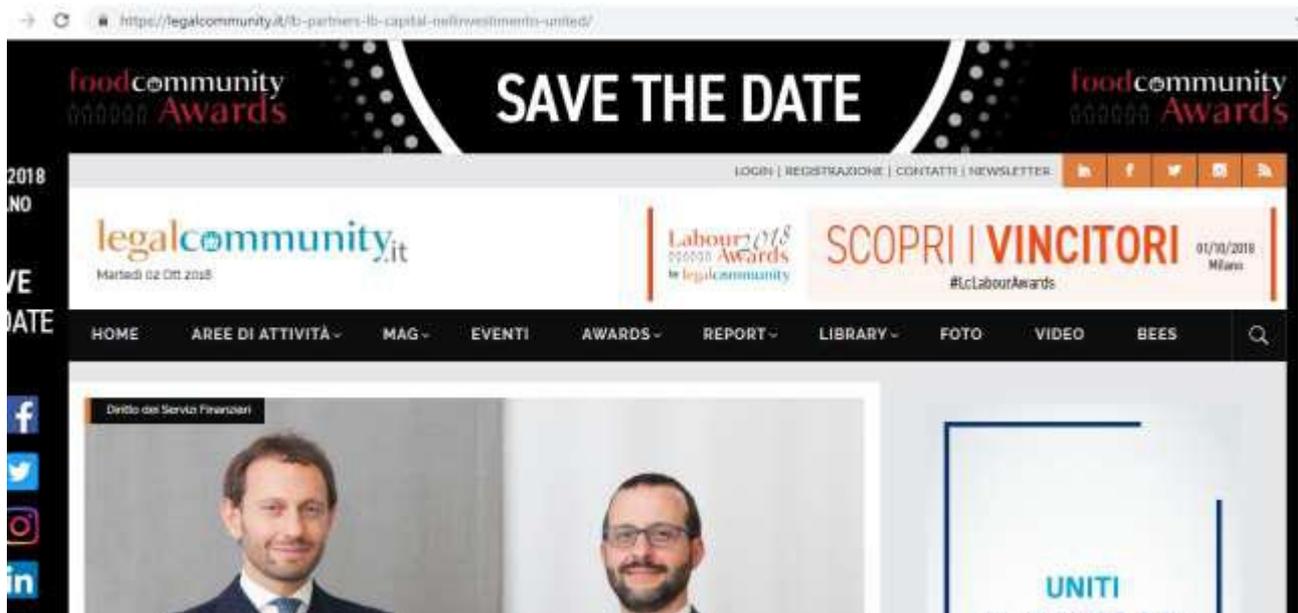
ABBONAMENTI ▾

# L&B Capital investe nel settore real estate e sicurezza urbana

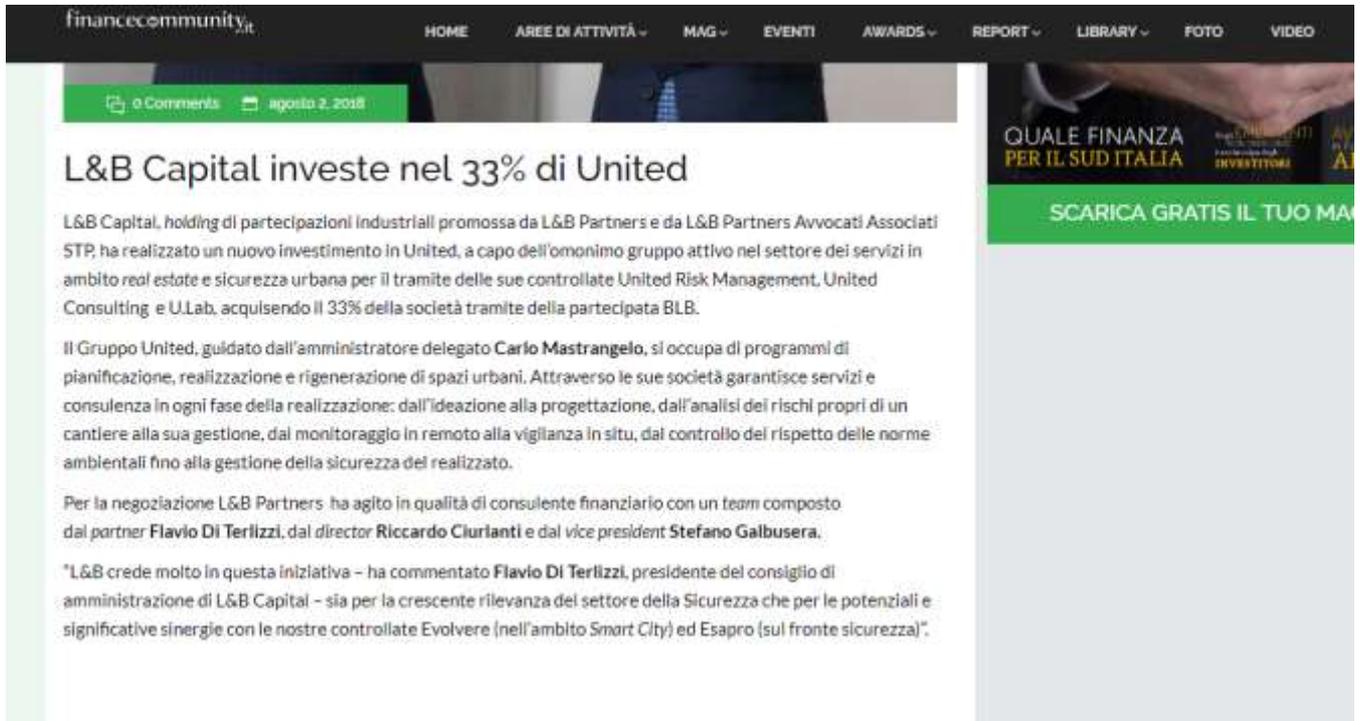
Di Redazione - 2 agosto 2018



Legal Community – testata online  
02.08.2018  
“L&B Partners con L&B Capital nell’investimento in United”



Finance & Community – testata online  
02.08.2018  
“L&B Capital investe nel 33% di United”



The screenshot shows the website interface for financecommunity.it. The navigation bar includes links for HOME, AREE DI ATTIVITÀ, MAG, EVENTI, AWARDS, REPORT, LIBRARY, FOTO, and VIDEO. The article title is "L&B Capital investe nel 33% di United". The text of the article is as follows:

L&B Capital, holding di partecipazioni industriali promossa da L&B Partners e da L&B Partners Avvocati Associati STP, ha realizzato un nuovo investimento in United, a capo dell'omonimo gruppo attivo nel settore dei servizi in ambito real estate e sicurezza urbana per il tramite delle sue controllate United Risk Management, United Consulting e U.Lab, acquisendo il 33% della società tramite della partecipata BLB.

Il Gruppo United, guidato dall'amministratore delegato **Carlo Mastrangelo**, si occupa di programmi di pianificazione, realizzazione e rigenerazione di spazi urbani. Attraverso le sue società garantisce servizi e consulenza in ogni fase della realizzazione: dall'ideazione alla progettazione, dall'analisi dei rischi propri di un cantiere alla sua gestione, dal monitoraggio in remoto alla vigilanza in situ, dal controllo del rispetto delle norme ambientali fino alla gestione della sicurezza del realizzato.

Per la negoziazione L&B Partners ha agito in qualità di consulente finanziario con un team composto dai partner **Flavio Di Terlizzi**, dal director **Riccardo Ciurlanti** e dal vice president **Stefano Galbusera**.

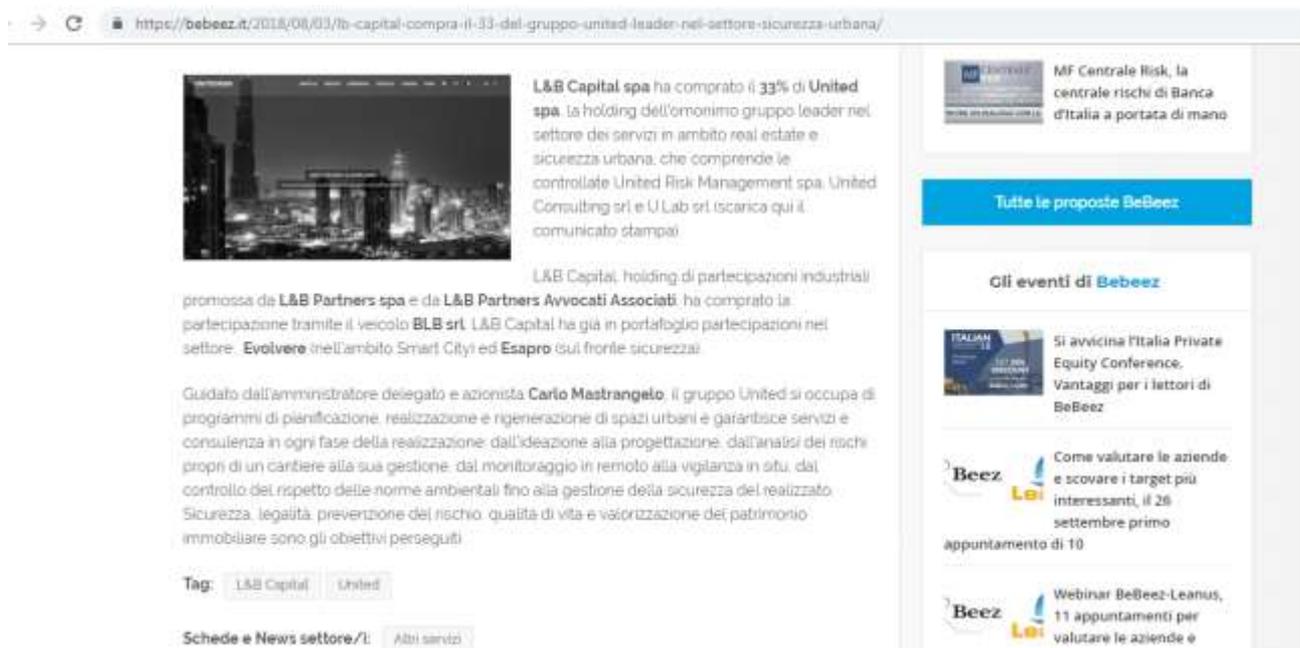
"L&B crede molto in questa iniziativa – ha commentato **Flavio Di Terlizzi**, presidente del consiglio di amministrazione di L&B Capital – sia per la crescente rilevanza del settore della Sicurezza che per le potenziali e significative sinergie con le nostre controllate Evolvere (nell'ambito Smart City) ed Esapro (sul fronte sicurezza)".

On the right side of the screenshot, there is a promotional banner for "QUALE FINANZA PER IL SUD ITALIA" with a call to action "SCARICA GRATIS IL TUO MA".

BeBeez – testata online

02.08.2018

“L&B Capital compra il 33% del Gruppo United, leader nel settore sicurezza urbana”



## L&B Capital Spa sigla una joint venture con United Spa

SCRITTO DA PBVPARTNERS. // 05 AGOSTO 2018 // PUBBLICATO IN PROJECT FINANCE

L&B Partners Avvocati Associati a r.l. e L&B Partners S.p.A. hanno assistito L&B Capital S.p.A., nell'implementazione di un accordo di joint venture avente ad oggetto United S.p.A., realizzata mediante l'ingresso nella compagine sociale della stessa United S.p.A. - della quale detiene ora una partecipazione pari al 33% del capitale sociale - per il tramite della partecipata BLB S.r.l.

L&B Partners Avvocati Associati a r.l. e L&B Partners S.p.A. hanno assistito L&B Capital S.p.A., nell'implementazione di un accordo di joint venture avente ad oggetto United S.p.A., realizzata mediante l'ingresso nella compagine sociale della stessa United S.p.A. - della quale detiene ora una partecipazione pari al 33% del capitale sociale - per il tramite della partecipata BLB S.r.l.

United S.p.A. è una società che svolge, direttamente e/o per il tramite di società dalla medesima controllate, servizi di sicurezza e funzioni di responsabile del controllo e del coordinamento gestionale di altre imprese nel settore della compliance e del risk management.



LE NOTIZIE PI

Global Legal Chronicle Italia – testata online  
02.08.2018  
“L&B Capital Spa sigla una joint venture con United Spa”

**DUBBIO**

Facebook  
Twitter  
Google+  
LinkedIn  
Pinterest  
Print

L&B Partners Avvocati Associati a r.l. e L&B Partners S.p.A. hanno assistito L&B Capital S.p.A., nell'implementazione di un accordo di joint venture avente ad oggetto United S.p.A., realizzata mediante l'ingresso nella compagine sociale della stessa United S.p.A. – della quale detiene ora una partecipazione pari al 33% del capitale sociale – per il tramite della partecipata BLB S.r.l.

United S.p.A. è una società che svolge, direttamente e/o per il tramite di società dalla medesima controllate, servizi di sicurezza e funzioni di responsabile del controllo e del coordinamento gestionale di altre imprese nel settore della compliance e del risk management.

Per la negoziazione e finalizzazione della documentazione legale ha agito L&B Partners Avvocati Associati a r.l., nelle persone del partner Michele Di Terlizzi coadiuvato dagli associate Paolo Pisani e Federica Desiderato, mentre per L&B Partners S.p.A., in qualità di consulente finanziario, ha agito un team composto dal partner Flavio Di Terlizzi, dal director Riccardo Curtarini e dal vice president Stefano Galbusera.

United S.p.A. è stata assistita dallo studio legale De Lorenzi Micciché Scalerà Spada – Avvocati Associati, con un team guidato dal partner Francesco Di Lorenzi coadiuvato dall'associate Baldassare Puccio.

**Involved fees earner:** Francesco De Lorenzi – De Lorenzi Micciché Scalerà Spada – Avvocati Associati; Baldassare Puccio – De Lorenzi Micciché Scalerà Spada – Avvocati Associati; Michele Di Terlizzi – L&B Partners Avvocati Associati; Paolo Pisani – L&B Partners Avvocati Associati; Federica Desiderato – L&B Partners Avvocati Associati.

**Law Firms:** De Lorenzi Micciché Scalerà Spada – Avvocati Associati; L&B Partners Avvocati Associati.

**Cliente:** L&B Capital S.p.A. - United S.p.A.

**BASTIANINI CARNELUTTI**

**MyPlace**

**MARKETING COMUNICAZIONE SITI WEB**

Per studi professionali  
www.myp.it

**MEGADIGITALS**

Novara Oggi – testata online

01.09.2018

“Nuovo assessore, Gusmeroli: Abbiamo anche noi un Cristiano Ronaldo”



The screenshot shows the website NovaraOggi.it with the following elements:

- URL:** <https://novaraoggi.it/attualita/nuovo-assessore-gusmeroli-abbiamo-anche-noi-un-cristiano-ronaldo/>
- Logo:** NovaraOggi.it
- Navigation Bar:** PRIMA, NOVARA, BASSO NOVARESE, BORGOMANERO, ARONA, OVEST TICINO, VIDEO, GALLERIA
- Secondary Navigation:** Cronaca, Attualità, Economia e scuola, Politica, Cultura e turismo, Sport, Commenti, MOTORI, SALUTE, CUCINA, CASA
- Breadcrumbs:** Attualità > Nuovo assessore, Gusmeroli: "Abbiamo anche noi un Cristiano Ronaldo"
- Article Header:** **ATTUALITÀ** Arona 1 settembre 2018. 0 commenti
- Main Title:** **Nuovo assessore, Gusmeroli: "Abbiamo anche noi un Cristiano Ronaldo"**
- Text:** Nuovo assessore al posto di Polo Friz.
- Share Count:** 94 Shares
- Share Buttons:** Facebook, Twitter, WhatsApp, Email, Print, Google+, LinkedIn
- NOTIZIE PIÙ LETTE:**
  - Assalito da uno sciame d'api: morto 26enne a Novara (27 settembre 2018)
  - Ennesima tragedia 34enne precipita dal ponte della tangenziale (29 settembre 2018)
  - Spaventoso incidente sulla A4 questa notte: un morto (17 settembre 2018)

https://novaraoggi.it/attualita/nuovo-assessore-gusmeroli-abbiamo-anche-noi-un-cristiano-ronaldo/



Nuovo assessore: Tullio Mastrangelo.

### Nuovo assessore

E' stato annunciato questa mattina, sabato 1 settembre, il nuovo assessore del comune di Arona. Si chiama Tullio Mastrangelo e prende il posto di Matteo Polo Friz. A Mastrangelo le deleghe a Viabilità, Urbanistica e Polizia locale. Polo Friz si è dimesso per motivi lavorativi.

### In forza a Milano

Aronese da poco, Mastrangelo è stato già responsabile sicurezza Expo e comandante della polizia locale di Milano.

### Le prime parole

Mastrangelo: "Arona città tranquilla, non si commettono grossi illeciti. Nostro compito sarà mantenere questo livello di tranquillità e alzare sempre più l'asticella sulla sicurezza".

### Ti Potrebbe Interessare:



### NOTIZIE PIÙ COMMENTATE

- Bimba allontanata dai testimoni di Geova: "Non partecipi alle adunanze"**  
13 commenti | 30 marzo 2018
- Terribile incidente a Fontaneto: muore motociclista 40enne**  
8 commenti | 27 aprile 2018
- Lancia bicchiere dal finestrino, multato ad Arona**  
6 commenti | 15 gennaio 2018

https://novaraoggi.it/attualita/nuovo-assessore-gusmeroli-abbiamo-anche-noi-un-cristiano-ronaldo/

**ATTUALITÀ** Arona 1 settembre 2018

0 commenti

# Nuovo assessore, Gusmeroli: "Abbiamo anche noi un Cristiano Ronaldo"

Nuovo assessore al posto di Polo Friz.

94 Shares



### NOTIZIE PIÙ LETTE

- Assalito da uno sciame d'api: morto 26enne a Novara**  
27 settembre 2018
- Ennesima tragedia 34enne precipita dal ponte della tangenziale**  
29 settembre 2018
- Spaventoso incidente sulla A4 questa notte: un morto**  
27 settembre 2018

Arona nel web – testata online  
02.09.2018  
“È Tullio Mastrangelo il nuovo assessore di Arona”

https://www.aronanelweb.it/2018/09/01/e-tullio-mastrangelo-il-nuovo-assessore-di-aronas/

ARONA - LA CITTÀ - NEWS - APPUNTAMENTI - FOTO - LINK - CONTATTI -

## È Tullio Mastrangelo il nuovo assessore di Arona

ARONAnelWEB.it - Almanacco - anno 2018 - È Tullio Mastrangelo il nuovo assessore di Arona



EGB 1 settembre 2018

anno 2018, audio 2018

Comune di Arona, conferenza stampa, Matteo Polo Friz, Tullio Mastrangelo

sabato 1 settembre 2018 – ore 12.00, Comune di Arona – Ufficio del Sindaco

È stato **presentato oggi sabato 1 settembre alle 12.00 in conferenza stampa il dott. Tullio Mastrangelo che coprirà l'incarico di Assessore** alla Viabilità, Sicurezza e Cultura della Legalità e Politiche per la rigenerazione del patrimonio privato (Urbanistica). Il neoassessore classe 1950, laureato in giurisprudenza è stato comandante della Polizia Locale di Milano e responsabile della sicurezza per Expo 2015. Sostituirà l'assessore dott. Matteo Polo Friz

Seguici su Facebook

ARONAnelWEB.it 2014 "Mi piace" Scopri di

Unisciti a noi su Twitter

Segui @aronanelweb 719 follower

Eventi in programma

**Festival della Dignità Umana 2018 – incontro con Luigi Zeja**  
giovedì 4 ottobre 2018 - ore 21.00

**Castagnata con il Gruppo Alpini**  
sabato 6 ottobre 2018 - domenica 7 ottobre 2018

**Corsi Vela su Cabinati – I e II Livello**  
sabato 6 ottobre 2018 - domenica 7 ottobre 2018

https://www.aronanelweb.it/2018/09/01/e-tullio-mastrangelo-il-nuovo-assessore-di-aronas/

ARONA - LA CITTÀ - NEWS - APPUNTAMENTI - FOTO - LINK - CONTATTI -

sabato 1 settembre 2018 – ore 12.00, Comune di Arona – Ufficio del Sindaco

È stato **presentato oggi sabato 1 settembre alle 12.00 in conferenza stampa il dott. Tullio Mastrangelo che coprirà l'incarico di Assessore** alla Viabilità, Sicurezza e Cultura della Legalità e Politiche per la rigenerazione del patrimonio privato (Urbanistica). Il neoassessore classe 1950, laureato in giurisprudenza è stato comandante della Polizia Locale di Milano e responsabile della sicurezza per Expo 2015. Sostituirà l'assessore dott. Matteo Polo Friz che da presentato le dimissioni giovedì 30 agosto per motivi lavorativi.

ascolta l'audio della conferenza stampa

00:00 00:00



Festival della Dignità Umana 2018 – giovedì 4 ottobre 2018 - ore 21.00

Castagnata con il Gruppo Alpini sabato 6 ottobre 2018 - domenica 7 ottobre 2018

Corsi Vela su Cabinati – I e II Livello sabato 6 ottobre 2018 - domenica 7 ottobre 2018

Sguardi su Arona – “La dolce Arona” sabato 6 ottobre 2018 - ore 9.30

Mostra d'arte “Animali e colori d'Aut” sabato 6 ottobre 2018 - ore 17.00 2018 - ore 19.00

Vedi Tutti gli Eventi »

WEBCAM



La Stampa Novara – testata online  
 02.09.2018  
 “I big data per la valutazione nel real estate”

https://www.lastampa.it/2018/09/02/novara/arona-nella-giunta-gusmeroli-lee-comandante-della-polizia-locale-di-milano-4X3PZBTks5u5RsCu2xy8u/pagina.html

**LA STAMPA** NOVARA

SEGUICI SU ACCEDI

A Cerano la nuova sfida per riciclare rifiuti plastici finora non recuperabili. | Bergomanero, il sindaco sbotta sul sottopasso del Foro Boario: "Soprintendenza lumaca". | Augusto Ferrari riparte da Moro: "La sua morte ha offuscato un pensiero ancora atteso". | Novara, ecco date e orari del recupero dai tre match non giocati per il ... | Fuga di gas in via Pietro Micca a Novara durante gli scavi di posa della ...

## Arona, nella giunta Gusmeroli l'ex comandante della polizia locale di Milano

Tullio Mastrangelo sostituisce Matteo Polo Friz che ha lasciato per motivi di lavoro: si occuperà di viabilità e sicurezza




https://www.lastampa.it/2018/09/02/novara/arona-nella-giunta-gusmeroli-lee-comandante-della-polizia-locale-di-milano-4X3PZBTks5u5RsCu2xy8u/pagina.html

**LA STAMPA** NOVARA

CONDIVIDI ...

SCOPRI TOP NEWS

SEGUICI SU

Friz replica a Gusmeroli: «Stato il sindaco a Milano per motivi di lavoro. Ora mi occupo di sicurezza»  
 CHIARA FABRIZI

**VIDEO CONSIGLIATI**



Era la bambina più bella com'è oggi  
 momentodonna.it



**Tullio Mastrangelo, già comandante della polizia locale di Milano, entra nella squadra del sindaco di Arona Alberto Gusmeroli come assessore alla viabilità, sicurezza, cultura della legalità e politiche per la rigenerazione del patrimonio privato.**

Ieri - sabato 1 settembre - la presentazione, poche ore dopo la comunicazione delle dimissioni rassegnate da Matteo Polo Friz per motivi di lavoro. Il primo cittadino spiega: «Polo Friz è spesso all'estero e i suoi impegni non gli consentono di proseguire nell'incarico che ha svolto con competenza e dedizione e per questo lo ringraziamo. Resterà comunque al nostro fianco come consigliere comunale. Quanto al nuovo assessore, il curriculum parla da sé. Per utilizzare una metafora calcistica, è come se avessimo preso con noi Ronaldo».

**Il curriculum**  
**Mastrangelo. 67 anni. fino al 2016 ha ricoperto l'incarico di direttore del**

CONDIVIDI



SCOPRI TOP NEWS



momentodonna.it

**Il curriculum**

**Mastrangelo, 67 anni, fino al 2016 ha ricoperto l'incarico di direttore del settore sicurezza urbana e contestualmente dal 2009 è stato comandante della polizia locale del capoluogo lombardo;** nel 2014 è stato nominato da Giuseppe Sala coordinatore del Comitato «Accessibilità e mobilità per Expo 2015». **Da un anno e mezzo, dopo aver abitato a Castelletto Ticino, si è trasferito ad Arona.** A inizio estate l'incontro con il sindaco, che gli ha avanzato la proposta. «Non ho avuto nessuna esitazione nell'accettare - ha dichiarato Mastrangelo - e ringrazio Gusmeroli per la fiducia e la stima. Arona, per la mia esperienza da cittadino, è una città sicura e ben presidiata. Sicuramente chi mi ha preceduto ha fatto un buon lavoro così come la polizia locale con il comandante Floriana Quatraro. Il mio impegno sarà mantenere il livello di sicurezza urbana e, dove possibile, migliorarlo».

Secondo Mastrangelo più sicurezza equivale a una migliore qualità della vita:



Di Mare: "Que in diretta a Ur



Laurea online: Scopri i vanta

# LA STAMPA NOVARA

CONDIVIDI



SCOPRI TOP NEWS



SEGUICI



Laurea online: scopri i vantaggi  
Unicusano

Secondo Mastrangelo più sicurezza equivale a una migliore qualità della vita: «Penso soprattutto alle fasce deboli: anziani, donne, bambini. Da quello che mi risulta ad Arona non ci sono situazioni di criticità che ne limitano la possibilità di movimento o li minacciano. Sicuramente qui sono presenti problematiche legate alla movida che non ci sono altrove. Opererò secondo le priorità individuate dall'Amministrazione comunale che di recente si è dotata di un nuovo regolamento di polizia urbana: strumento giuridico essenziale per operare in caso di criticità».

Il metodo utilizzato è quello del «matching» tra diversi elementi: la valorizzazione delle risorse umane «che vanno messe in condizione di effettuare interventi efficaci»; l'uso della tecnologia a disposizione, a partire dalle 4 body cam di cui il comando di polizia locale aronese si è dotato; il richiamo alla massima integrità di chi opera a tutela della città. **Per il sindaco Gusmeroli Mastrangelo avrà molto da fare: «A giugno abbiamo avuto un incremento del**



Omicidio Avetra potrebbe uscire



## LA STAMPA NOVARA

SEGUICI SU

Omicidio Avetrana  
potrebbe uscire da

Il metodo utilizzato è quello del «matching» tra diversi elementi: la valorizzazione delle risorse umane «che vanno messe in condizione di effettuare interventi efficaci»; l'uso della tecnologia a disposizione, a partire dalle 4 body cam di cui il comando di polizia locale aronese si è dotato; il richiamo alla massima integrità di chi opera a tutela della città. **Per il sindaco Gusmeroli Mastrangelo avrà molto da fare: «A giugno abbiamo avuto un incremento del 9,5% di presenze turistiche e nei primi 7 mesi del 2018 il raffronto con l'anno precedente fa segnare un + 14%. Sono numeri che richiedono un incremento dei controlli e della sicurezza. Nei prossimi mesi metteremo in campo l'etilometro e il telelaser. In corso c'è l'asfaltatura di 15 strade e a breve posizioneremo una nuova cartellonistica».**



### A tempo pieno

Mastrangelo, che ha assicurato un impegno in Comune a tempo pieno ma da armonizzare con il suo incarico di docente all'Anci, si occuperà anche di urbanistica. «In minima parte e come tutti i componenti la giunta - ha chiarito Gusmeroli -, perché le varianti al piano regolatore vanno condivise da tutti».



VCO Azzurra TV – testata online  
01.09.2018

“Tullio Mastrangelo è il nuovo assessore a Viabilità, Polizia Locale e Urbanistica ad Arona”



The screenshot shows the website interface for VCO Azzurra TV. At the top, there are logos for 'AZZURRA TV VCO', 'VCOAZZURRATV TUTTONOTIZIE', and a 'VCO STORE IN YOUTUBE' banner. A navigation bar includes links for HOME, WEB TV, NOTIZIE, SPORT, ARCHIVIO, and CONTATTACI. The main headline reads 'Tullio Mastrangelo è il nuovo assessore a Viabilità, Polizia Locale e Urbanistica ad Arona'. Below the headline is a video player with a 'GUARDA LA TV LIVE' button and a video thumbnail. A small video player below the headline shows a snippet of the news report.

E' Tullio Mastrangelo, 67 anni, il nuovo assessore del Comune di Arona. Sostituisce Matteo Polo Friz che giovedì 30 agosto ha rassegnato le dimissioni per impegni professionali all'estero. Mastrangelo, residente in città da un anno, dal 2013 al 2016 ha ricoperto il ruolo di comandante della polizia locale e sicurezza per il comune di Milano, è stato inoltre responsabile della sicurezza di Expo 2015 e docente in sicurezza e prevenzione del crimine all'Università Bocconi di Milano dal 1991 al 2006. <Un curriculum di tutto rispetto - ha sottolineato il sindaco Alberto Gusmeroli -. Siamo felici che abbia accettato la nostra proposta. Il nostro ringraziamento va a Matteo Polo Friz>. Mastrangelo si è detto onorato dell'incarico e della fiducia accordatagli dall'amministrazione comunale: <Conosco Arona da tempo e da un anno ho preso qui la residenza. Mi complimento con chi mi ha preceduto, per l'opera sin qui svolta e per il nuovo regolamento di polizia locale adottato. La mia attenzione sarà verso i turisti, verso gli anziani e i giovani. Siamo al servizio del cittadino, per cui saremo attenti alle esigenze sia dei residenti che degli ospiti. Ci affideremo a tutte le tecnologie disponibili, etilometro, telelaser, body cam e via via. Arona è una città sicura, ma dobbiamo alzare ulteriormente quell'asticella, in modo che la sicurezza venga percepita in modo assoluto>. Il vicesindaco Federico Monti, in riferimento al neo assessore, ha esclamato:<Per fare un paragone con il calcio è come se alla guida delle problematiche cittadine avessimo ingaggiato Cristiano Ronaldo>.

Mastrangelo, che entra in Giunta come assessore esterno, si occuperà di Viabilità, Polizia locale e Sicurezza e Urbanistica. Proprio in merito all'Urbanistica il primo cittadino però ha precisato: <Sarà gestita in modo collettivo dalla Giunta>. Non è l'unica novità in merito alla sicurezza locale, nei prossimi giorni prenderà servizio come vice comandante, a fianco della responsabile Floriana Quatraro, Andrea Melloni che arriva dalla polizia locale del comune di Ornavasso.

Di Franco Filippetto

Editoriale di Andrea Carobene per il Quotidiano immobiliare – testata online  
 13.09.2018  
 “I big data per la valutazione nel real estate”



**Italia** • Molti protagonisti del real estate italiano si sono dati appuntamento lo scorso 6 settembre al Convegno organizzato da il Quotidiano Immobiliare all'Innovation Campus Milano dal titolo "I servizi protagonisti del real estate". Il convegno ha visto la presentazione di una serie di interessanti interventi che si sono seguiti senza soluzione di continuità, e che hanno offerto ai partecipanti un panorama completo dello stato e delle sfide che oggi il mondo dei servizi deve affrontare. Desideravo commentare alcune suggestioni emerse durante il panel dedicato alla *valutazione del patrimonio* ("Valutazione e Due Diligence"), che ritengo molto preziose per la nostra attività di società di servizi.

Come ha spiegato Maurizio Negri di Praxi, oggi il mestiere del valutatore sta cambiando in favore di una valutazione 3.0 che non considera più solamente parametri come i metri quadri, lo stato del costruito, o ancora i valori finanziari, ma anche la possibilità dell'utilizzo dell'immobile. Oggi un edificio vale perché serve, perché è utile. Negri si riferiva ad esempio alle tante esperienze di riuso temporaneo degli immobili dismessi, esperienze che hanno un valore ma che si fatica ad inserirle nei modelli classici della valutazione. Occorre elaborare un nuovo paradigma del valore che possa tenere conto anche dell'uso temporaneo delle aree abbandonate: una sfida urbanistica e di gestione degli spazi che coinvolge centinaia di comuni italiani, compresi quelli minori. L'obiettivo è trasformare quello che oggi è percepito come problema in opportunità: un'opportunità che deve poter essere misurabile anche dal punto di vista finanziario. Per questa



all'interno di un ecosistema del quale esso è una parte essenziale. In pratica, nel definire il valore di un edificio, si deve non solo guardare al costruito in sé, ma considerare anche il quartiere nel quale si trova, le dinamiche delle persone che vi vivono, la presenza di attrattori, ed ancora le prospettive future dell'area. Tutti questi parametri possono essere pensati come layer successivi di un'analisi, ed è qui che si scopre il valore insostituibile dei big data che permettono di scoprire associazioni e correlazioni destinate altrimenti a rimanere nascoste. Un esempio concreto di applicazione dei big data è offerto dal lavoro di I-Hui Lin, *"Assessing the Effect of Parks on Surrounding Property Values Using Hedonic Models and Multilevel Models"*, redatto per l'Università del Wisconsin Milwaukee nel 2016. In questo studio l'autore analizza l'effetto che la presenza di un parco ha sui valori immobiliari degli edifici circostanti. Un effetto considerato normalmente positivo, ma che qui viene analizzato studiando nel dettaglio le caratteristiche di singoli parchi con strumenti come i big data o la regressione lineare. Questo dettaglio di analisi permette di evidenziare alcune particolarità meno scontate, come ad esempio la differenza di valore generata dalla presenza di fiumi o di laghetti, o tra le attività ricreative "attive" e quelle "passive" (per la cronaca in entrambi i binomi la seconda scelta è quella che garantisce un incremento maggiore del valore). Ricerche come queste, o interventi come quelli di Negri, testimoniano come oggi l'attività di valutazione del real estate sia di fronte a sfide nuove: sfide che la tecnologia e l'attenzione al contesto ci possono aiutare a cogliere e ad affrontare nel migliore dei modi.

Intervista a Enrico Fedrighini, Il Corriere della Sera  
10.09.2018  
“Enrico Fedrighini: <Misura utile investire i ricavi nella rete pubblica>”

## Enrico Fedrighini: «Misura utile Investire i ricavi nella rete pubblica»

«L'aumento del biglietto del tram è giusto, ma solo se s'inserisce in un quadro complessivo». Per Enrico Fedrighini, di Milano progressista, esponente ecologista di lungo corso e oggi assessore a Mobilità e Verde del Municipio 8, la manovra «può essere vincente per tutti, purché inserita in una strategia».

### In che senso, mi scusi?

«Bisogna avere l'accortezza di evitare la facile demagogia. Credo che in una Milano sempre più turistica e con una rete di trasporto pubblico locale sempre più intensamente utilizzata da temporanei e occasionali city users, un ritocco del ticket del tram (se unito al costo inalterato degli abbonamenti annuali, perché altrimenti si che non sarebbe accettabile, anzi con possibili ulteriori agevolazioni) rappresenti un provvedimento non solo necessario, ma addi-

rittura utile».

### Perché?

«Perché aumenterebbe la convenienza e la fidelizzazione all'uso della rete da parte dell'utenza locale. Questo vuol dire minor inquinamento ma anche ricavare nuove risorse per potenziare il servizio da coloro che usano solo occasionalmente il sistema di trasporto pubblico. Detta in altre parole: colpisce gli utenti occasionali ma i benefici strutturali sono per tutti. Servono però due presupposti».

### Quali sarebbero?

«È fondamentale un aumento dei controlli contro l'evasione tariffaria e un aumento di efficienza di Atm».

**Immagino però che oltre ai turisti e a chi prende un**

**bus una volta l'anno, ci siano anche persone che usano con una certa regolarità i mezzi pubblici ma non abbastanza per rendere conveniente una tessera annuale. Per loro questa manovra è penalizzante.**

«Sulla fidelizzazione del

### In Municipio

Enrico Fedrighini, 59 anni, assessore alla Mobilità del Municipio 8, storico esponente del movimento ambientalista milanese



cittadino va fatto un lavoro strategico. Per queste persone si possono trovare soluzioni alternative, magari basate sul numero di corse che si percorrono. Un esempio potrebbe essere una tessera sul modello della Oyster card londinese». (p. 110)

di PRODUZIONE VISIOWATA

Casa & Clima – testata online  
21.08.2018  
“La blockchain per la legalità dei cantieri”

**V-IPER** nuova gamma di chiller e pompe di calore Galletti da 50 a 380 kW

**CASA&CLIMA.com** Segui su ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercata Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

**In Prima Pagina**

Valutazioni Ambientali, presentata la proposta di una Carta...

Come sarà il lavoro 4.0 nel settore dell'energia e delle Fer

Toscana: online la proposta di Piano cave

**La blockchain per la legalità dei cantieri**

Per la prima volta registrati su blockchain i movimenti terra di un cantiere. Da oggi il registro che segna gli spostamenti dei camion con i rifiuti da bonifica è reso immutabile, incontrovertibile e verificabile da chiunque. Un progetto United Risk Management

Venerdì 21 Settembre 2018

**OFFERTA FORMATIVA**  
Milano, 25 ottobre

**WORKSHOP STRUMENTI PER FINANZIARE LA FORMAZIONE**  
4 CFP PER INGEGNERI

Iscriviti al corso

Individuare difetti non visibili

← → ↻ [https://www.casaclima.com/it\\_35139\\_la-blockchain-per-legalita-dai-cantieri.html](https://www.casaclima.com/it_35139_la-blockchain-per-legalita-dai-cantieri.html) ☆

**U**nited Risk Management, società specializzata in security, safety e compliance nelle attività di riqualificazione, gestione e sviluppo immobiliare, ha ampliato il suo sistema integrato di sicurezza e di risk management dei cantieri sfruttando le potenzialità offerte dalla blockchain. Tutti i movimenti terra di un cantiere sono da oggi fissati sulla “catena a blocchi” dei bitcoin, rendendo così impossibile a priori qualunque tentativo di modifica. Anche a distanza di decenni la blockchain costituirà una prova irrefutabile degli spostamenti reali effettuati dai camion che trasportano rifiuti speciali, a garanzia di una assoluta trasparenza e del massimo rispetto di tutti i vincoli ambientali.

**BLOCK CHAIN**

**BREVI**

**ESPOSIZIONE A NANOMATERIALI NEI LUOGHI DI LAVORO: ONLINE IL VOLUME INAIL**  
Il documento raccoglie i principali risultati del progetto "NanoLab: Metodologia di analisi dell'esposizione ai nanomateriali ingegnerizzati integrata alle tecniche di control banding per la gestione del rischio nei luoghi di lavoro"

**SISTEMI DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEL GAS. NORMA UNI IN INCHIESTA PUBBLICA FINALE**  
Sostituirà la norma UNI 10702-1 del 2016

**ENERGIA NEI TRASPORTI DAL GSE IL RAPPORTO STATISTICO**  
Il quadro completo dei consumi energetici nel settore dei trasporti con i trend rilevati in Italia nell'ultimo biennio

**SMART METERING GROUP DI ANIE CSI ANNUNCIA LA CREAZIONE DEL NUOVO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**  
Obiettivo: diventare il tavolo di confronto del settore della metrologia

**GLI ITALIANI E LA MOBILITÀ ELETTRICA? LE COLONNINE DI**

← → ↻ https://www.casaeolma.com/it\_36139\_la-blockchain-per-legalita-dei-cantieri.html ☆ ⓘ

**L'INSERIMENTO NELLA BLOCKCHAIN.** Il database viene esportato ogni quindici giorni in un file pdf del quale si calcola l'hash, ossia l'impronta digitale. L'hash, determinato con il protocollo SHA 256 (Secure Hash Algorithm 256), è una funzione crittografica che genera una stringa di 256 bit che identifica in maniera unica quel particolare file. L'identificazione è tale che anche un minimo cambiamento di un solo spazio o di una riga modifica completamente il valore del file hash.

L'hash del database è quindi inserito all'interno di un blocco della blockchain dove, grazie alle proprietà tipiche della catena a blocchi dei bitcoin, non potrà mai più essere né modificato, né rimosso.

**LA VERIFICA.** Anche a distanza di anni sarà dunque possibile, sapendo in quale blocco è inserito l'hash che identifica il database del movimento terra, conoscere con precisione i tragitti dei camion, sapendo con sicurezza che il registro non è stato alterato e che è stato inserito in una data precisa. United Risk Management conserverà il database e l'identificativo delle transazioni e dei blocchi nei quali gli hash sono stati inseriti, ed è a disposizione per la verifica puntuale di ogni registrazione.

“ Con questa iniziativa – spiega Carlo Mastrangelo, Amministratore Delegato di United Risk Management – abbiamo creato un sistema di assoluta trasparenza che non ha uguali in Europa, definendo una procedura che rende il registro dei movimenti dei camion di cantiere inalterabile e a prova di contraffazione per decenni. ”

**NEWSLETTER**

**ABBONATI SUBITO**

CARTA  
+  
DIGITAL



**APPROFITTA**

**DALLE AZIENDE**

**DAB PUMPS SPONSOR DELLA MOSTRA "GAUGUIN E GLI IMPRESSIONISTI. CAPOLAVORI DALLA COLLEZIONE ORDRUPGAARD"**

Lapide di Hestiro si avvicina ai tesori francesi del Museo danese di Ordrupgaard. In mostra dal 25 settembre 2016 al 27 gennaio 2019 a Palazzo Tabarelli di Padova

**MARCO BARONI NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DI BERNER ITALIA**

Due gli obiettivi principali di Marco Baroni, persona e mercato

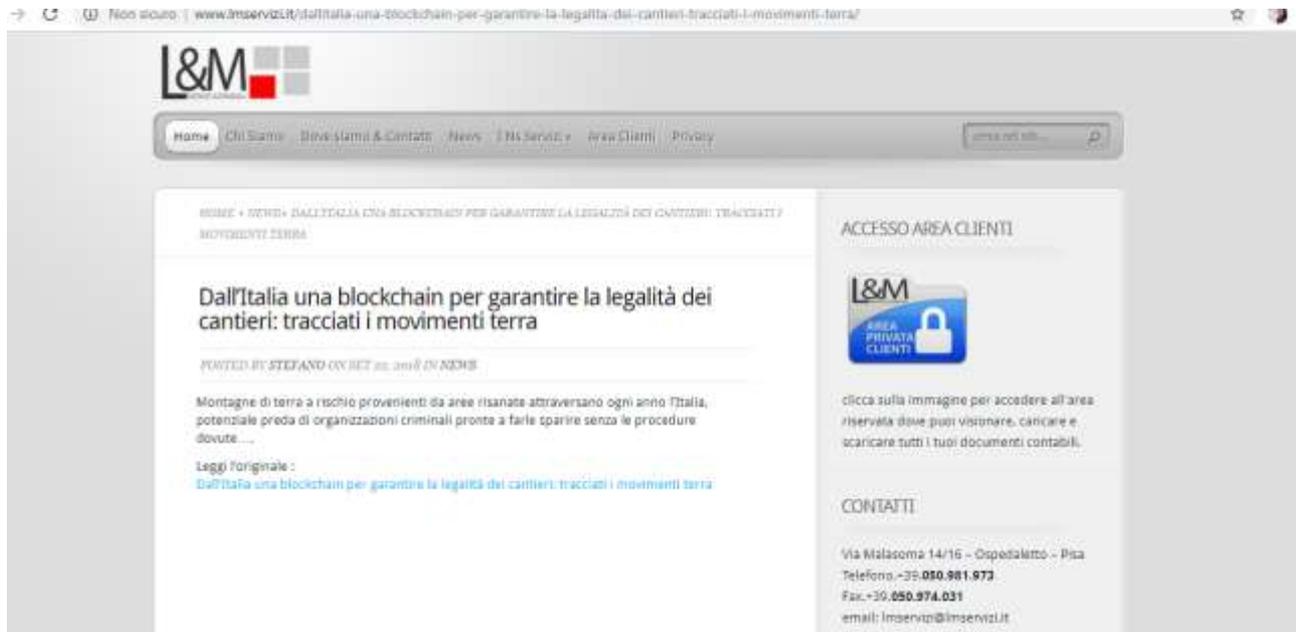
Make Me Feed – testata online  
22.08.2018

“Dall’Italia una blockchain per garantire la legalità dei cantieri”



L&M Servizi aziendali – portale web  
22.09.2018

“Dall’Italia una blockchain per garantire la legalità dei cantieri: tracciati i movimenti terra”



Pratiche soluzioni – portale online

22.09.2018

“Dall’Italia una blockchain per garantire la legalità dei cantieri: tracciati i movimenti terra”



The screenshot shows the website interface for "Pratiche Soluzioni". On the left is a navigation menu with the following items: "HOME", "CHI SIAMO", "PRESTITI", "CAF", "PATRONATO", and "SINDACATO". The main content area features a header with the logo and the title "DALL'ITALIA UNA BLOCKCHAIN PER GARANTIRE LA LEGALITÀ DEI CANTIERI: TRACCIATI I MOVIMENTI TERRA". Below the title, the date "22 settembre 2018" is displayed, followed by the article title and source information: "Dall'Italia una blockchain per garantire la legalità dei cantieri: tracciati i movimenti terra" and "Source: Il Sole 24 Ore | Published on 2018-09-22". At the bottom of the article preview, there are navigation links for "Previous" and "Next".

Energia Plus – testata online  
22.09.2018

“Registrati su blockchain i movimenti dei camion che trasportano rifiuti speciali”



**United Risk Management**, società specializzata in security, safety e compliance nelle attività di riqualificazione, gestione e sviluppo immobiliare, ha ampliato il suo sistema integrato di sicurezza e di risk management dei cantieri sfruttando le potenzialità offerte dalla blockchain. **Tutti i movimenti terra di un cantiere sono da oggi fissati sulla "catena a blocchi" del bitcoin, rendendo così impossibile a priori qualunque tentativo di modifica.** Anche a distanza di decenni la blockchain costituirà una prova irrefutabile degli spostamenti reali effettuati dai camion che trasportano rifiuti speciali, a garanzia di una assoluta trasparenza e del massimo rispetto di tutti i vincoli ambientali.

Il percorso di ogni camion che entra ed esce dai cantieri monitorati da United Risk Management è seguito attraverso sistemi di geoposizionamento: L'ingresso e l'uscita di ogni veicolo, come pure il contenuto trasportato e il raggiungimento corretto della destinazione, è trascritto all'interno di un apposito database che segue ed amplia il formulario di identificazione dei rifiuti (cosiddetto FIR), il documento di accompagnamento dei rifiuti previsto dal D. lgs. n. 152/2006 e dal decreto Ronchi.

Il database contiene tutte le informazioni essenziali: il riferimento FIR; la targa del camion; la data e l'ora di partenza; la ragione sociale del proprietario del mezzo; la data e l'ora; la ragione sociale dell'impianto di smaltimento e il codice CER che identifica la materia trasportata.

Il database viene esportato ogni quindici giorni in un file pdf del quale si calcola l'hash, o l'impronta digitale. L'hash, determinato con il protocollo SHA 256 (Secure Hash Algorithm) una funzione crittografica che genera una stringa di 256 bit che identifica in maniera univoca



The advertisement features two main sections. The top section is for 'ACOPStrak IL TRASPORTO PER LA FABBRICA INTELLIGENTE' and includes a diagram of a factory layout and several award logos (POWERLINK, SAFETY, NISPC, etc.). The bottom section is for 'Serie BM Book Mounting IPC' and includes a small image of a book mounter. A banner at the bottom reads 'SCOPRI LE NOVITÀ SCELTE PER TE' and mentions 'Gruppo CAP e Remade: green public procurement'.

Il percorso di ogni camion che entra ed esce dai cantieri monitorati da United Risk Management è seguito attraverso sistemi di geoposizionamento. L'ingresso e l'uscita di ogni veicolo, come pure il contenuto trasportato e il raggiungimento corretto della destinazione, è trascritto all'interno di un apposito database che segue ed amplia il formulario di identificazione dei rifiuti (cosiddetto FIR), il documento di accompagnamento dei rifiuti previsto dal D.lgs. n. 152/2006 e dal decreto Ronchi.

**Il database contiene tutte le informazioni essenziali: il riferimento FIR; la targa del camion; la data e l'ora di partenza; la ragione sociale del proprietario del mezzo; la data e l'ora di arrivo; la ragione sociale dell'impianto di smaltimento e il codice CER che identifica la merce trasportata.**

Il database viene esportato ogni quindici giorni in un file pdf del quale si calcola l'hash, ossia l'impronta digitale. L'hash, determinato con il protocollo SHA 256 (Secure Hash Algorithm 256), è una funzione crittografica che genera una stringa di 256 bit che identifica in maniera unica quel particolare file. L'identificazione è tale che anche un minimo cambiamento di un solo spazio o di una riga modifica completamente il valore del file hash.

**L'hash del database è quindi inserito all'interno di un blocco della blockchain dove, grazie alle proprietà tipiche della catena a blocchi del bitcoin, non potrà mai più essere né modificato, né rimosso.**

Anche a distanza di anni sarà dunque possibile, sapendo in quale blocco è inserito l'hash che identifica il database del movimento terra, conoscere con precisione i tragitti dei camion, sapendo con sicurezza che il registro non è stato alterato e che è stato inserito in una data precisa. United Risk Management conserverà il database e l'identificativo delle transazioni e dei blocchi nei quali gli hash sono stati inseriti, ed è a disposizione per la verifica puntuale di ogni registrazione.

\*Con questa iniziativa – spiega Carlo Mastrangelo, Amministratore Delegato di United Risk

**L'hash del database è quindi inserito all'interno di un blocco della blockchain dove, grazie alle proprietà tipiche della catena a blocchi del bitcoin, non potrà mai più essere né modificato, né rimosso.**

Anche a distanza di anni sarà dunque possibile, sapendo in quale blocco è inserito l'hash che identifica il database del movimento terra, conoscere con precisione i tragitti dei camion, sapendo con sicurezza che il registro non è stato alterato e che è stato inserito in una data precisa. United Risk Management conserverà il database e l'identificativo delle transazioni e dei blocchi nei quali gli hash sono stati inseriti, ed è a disposizione per la verifica puntuale di ogni registrazione.

\*Con questa iniziativa – spiega Carlo Mastrangelo, Amministratore Delegato di United Risk Management – abbiamo creato un sistema di assoluta trasparenza che non ha uguali in Europa, definendo una procedura che rende il registro dei movimenti dei camion di cantiere inalterabile e a prova di contraffazione per decenni.

**I singoli blocchi di dati che costituiscono la blockchain sono tutti identificati con data e orario, e risultano immutabili.** "L'inserimento dell'hash di un database all'interno di un blocco – continua Mastrangelo – rappresenta una prova moltiplicabile del momento nel quale il database stesso è stato prodotto, e soprattutto previene anche a distanza di anni qualsiasi tentazione di modifica, garantendo ogni possibilità di verifica".

L'inserimento nella blockchain avviene all'interno del comando OP\_Return di una transazione, ed è realizzato in collaborazione con Chainstamp LLC (chainstamp.io), start up del Connecticut.

Così dichiara Paul Goldstein, il suo fondatore: "Siamo veramente contenti di lavorare con United Risk Management, un leader nel campo dei servizi al real estate. Siamo orgogliosi che United Risk Management abbia scelto la nostra tecnologia per notarizzare il suo database dei movimenti dei camion, dimostrando così la potenza della tecnologia della blockchain per garantire la legittimità e la

NOTIZIE

testi

Il Sole 24 Ore – testata online  
22.09.2018

“Dall’Italia una blockchain per garantire la legalità dei cantieri: tracciati i movimenti terra”



TECNOLOGIA | Dall'Italia una blockchain per garantire la legalità dei...

Spread ai massimi dal 2013: c'è tensione ma non allarme

Fuori dall'Euro: inflazione, isolamento dei Paesi, blocco di capitali e merci

Spread ai massimi da 5 anni: i mercati in diretta

Ecco come manovre

A mettere a punto il sistema, con un progetto low cost basato direttamente sulla blockchain di bitcoin, è United Risk Management, società milanese specializzata in security, safety e compliance nelle attività di riqualificazione, gestione e sviluppo immobiliare, attiva, tra l'altro, nei terreni ex Falck di Sesto San Giovanni. A distanza di decenni la blockchain costituirà una prova irrefutabile degli spostamenti reali effettuati dai camion che trasportano rifiuti speciali, a garanzia della trasparenza e del rispetto dei vincoli ambientali.

In buona sostanza il sistema inserisce i dati relativi a ingresso e uscita di ogni camion, il contenuto trasportato e il raggiungimento della destinazione, forniti da sistemi di

**GAMMA PANDA**  
 DA **7.400€**  
 CON FINANZIAMENTO  
 MENO 1500  
 ANZICHÉ 8.900€  
 ANTICIPO 0  
 TAN 6,45% TAEG 9,94%

PCABANK

TECNOLOGIA | Dall'Italia una blockchain per garantire la legalità dei...

Spread ai massimi dal 2013: c'è tensione ma non allarme

Fuori dall'Euro: inflazione, isolamento dei Paesi, blocco di capitali e merci

Spread ai massimi da 5 anni: i mercati in diretta

**AL VIA DUE PIATTAFORME** | 20 settembre 2018  
**Blockchain alla conquista delle materie prime, col sostegno di banche e compagnie petrolifere**

contenuto trasportato e il raggiungimento della destinazione, forniti da sistemi di geoposizionamento, all'intero del Fir, il formulario di identificazione dei rifiuti richiesto dalla legge. Con la differenza che adesso la United Risk Management estrarrà i dati ogni quindici giorni in un file di cui si calcola l'hash, l'impronta digitale fatta da una striscia di 256 bit che permette di inserirlo all'interno della blockchain. Ad agganciarla alla "catena" di bitcoin ci pensa Chainstamp, startup del Connecticut che opera nel settore della notarizzazione mediante blockchain.

Anche a distanza di anni sarà quindi possibile risalire dall'hash che identifica il database alla ricostruzione precisa dei tragitti dei camion

**RICHIEDI**

**I PIÙ LETTI DI TECNOLOGIA**

- A HONG KONG** | Criptovalute verso mining Bitcoin
- STARTUP** | Che ne è stato di italiano anti-Goo
- ECONOMIA DIGITALE** | Il papà del web 3.0 e la piattaforma che...

☰ 🔍 **24 ORE** **TECNOLOGIA** | Dall'Italia una blockchain per garantire la legalità dei... f 55 🐦 +

 Spread ai massimi dal 2013, c'è tensione ma non allarme

 Fuori dall'Euro: inflazione, isolamento dei Paesi, blocco di capitali e merci

 Spread ai massimi da 5 anni: i mercati in diretta

 Ecco come manovra

Anche a distanza di anni sarà quindi possibile risalire dall'hash che identifica il database alla ricostruzione precisa dei tragitti dei camion e i carichi, essendo certi che il registro non è stato modificato e che è stato inserito in una data precisa. «Con questa iniziativa abbiamo creato un sistema di assoluta trasparenza che non ha uguali in Europa, definendo una procedura che rende il registro dei movimenti dei camion di cantiere inalterabile e a prova di contraffazione per decenni».

© Riproduzione riservata

**3. ECONOMIA DIGITALE** | 02 ottobre 2018  
Il papà del web si pente: Ecco Solid la piattaforma che tutela i dati

**4. MESSAGGE PER AZIENDE** | 02 ottobre 2018  
Apple, cresce Business Chat: a bordo anche buddybank (Unicredit)

**5. RICERCA PEW RESEARCH CENTER** | 02 ottobre 2018  
Sorpresa: internet, pc e smartphone negli Usa non crescono più

**ULTIME NOVITÀ**  
Dal catalogo del Sole 24 Ore

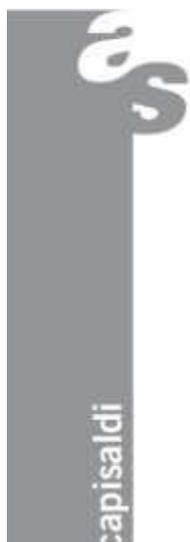
**LE DELEGHE PER LA RIFORMA DEGLI APPALTI - Guida ai nuovi principi ...**  
Libri



Articolo di Andrea Carobene per Aggiornamenti Sociali

30.09.2018

“Dark web: sotto la superficie di Internet”



## Dark web: sotto la superficie di Internet

**Andrea Carobene**

Head of data management, United Risk Management.

Il termine *dark web* indica un insieme di contenuti e servizi della Rete nascosti ai motori di ricerca e che necessitano di appositi programmi per essere raggiunti. Questo spazio virtuale, che garantisce un buon anonimato, può essere usato per comunicare liberamente in contesti politici repressivi, per tutelare la sicurezza dei dati personali, ma anche per svolgere attività illegali. In che cosa consiste esattamente e come funziona? Come si può coniugare la sicurezza pubblica con il rispetto della privacy e delle libertà individuali?

**U**n ragazzo si impossessa di un laptop, ignorando di averlo sottratto a una persona poco raccomandabile. Esplorandone i contenuti, si trova catapultato, suo malgrado, in un mondo on line di abusi, ricatti e frodi finanziarie, finendo inevitabilmente braccato dal precedente proprietario. È la trama del film *Unfriended: Dark Web* (Stati Uniti 2018), nelle sale dallo scorso

marzo. Se la storia è di fantasia, essa però evoca e rispecchia, come sempre accade nel cinema horror, le nostre paure reali, in questo caso l'inquietudine per quanto si muove sotto la superficie del web che navighiamo ogni giorno, confermata periodicamente dalle cronache di reti criminali on line smascherate dagli inquirenti.

In effetti, il web può essere pensato come un oceano diviso in tre grandi zone: il web di superficie, quello profondo e quello oscuro, e come le profondità oceaniche sono a tutt'oggi pressoché inesplorate,

allo stesso modo il web profondo è un territorio sconosciuto ai più,

cizzazione. Il primo, chiamato anche *clear web* o *surface web* – ossia web in chiaro o di superficie – è formato da tutte le pagine Internet facilmente raggiungibili con i normali motori di ricerca: sono i siti che carichiamo normalmente con i nostri browser. La seconda zona, chiamata *deep web* (letteralmente “web profondo”, ma è anche indicata come web nascosto o web invisibile), è rappresentata da pagine che sono normalmente nascoste al pubblico e che non possono essere raggiunte dai motori di ricerca. Probabilmente, ognuno di noi ne conosce e frequenta alcune. Tra queste ad esempio rientrano i siti che richiedono un login e una password per entrare, come le pagine personali di home banking, le e-mail su web, le sezioni a pagamento dei siti di informazione, e così via. In aggiunta, il *deep web* è composto da quelle pagine che sono generate dinamicamente sulla base delle richieste degli utenti, come potrebbe essere la risposta a un'interrogazione per la prenotazione di un viaggio aereo o di un

fatti non sono sinonimi. Anche quest'area non è raggiungibile dai motori di ricerca, ma **la sua peculiarità risiede nel fatto che le pagine sono intenzionalmente nascoste, costruite con una modalità particolare che ne garantisce, almeno parzialmente, l'anonimato**, e che possono essere raggiunte solo tramite tecnologie proprie, come ad esempio appositi navigatori. Possiamo dire con ragionevole certezza che la maggior parte di noi utilizza per qualche ragione il *deep web*, mentre ben pochi si avventurano nel *dark web*.

Non è semplice ipotizzare la grandezza rispettiva delle tre aree del web, soprattutto a causa delle caratteristiche proprie delle porzioni *deep* e *dark*. Per quanto riguarda la parte superficiale, ad agosto 2018 i siti indicizzati dai motori di ricerca erano stimati intorno ai 4,4 miliardi<sup>1</sup>. Un numero enorme, se si considera che i secondi della vita lavorativa di un uomo impegnato per 40 anni sono meno

di 500 miliardi. In pratica, si può dire che un uomo non visita mai l'intero web nel corso della propria vita. Non esiste alcuna stima ufficiale della grandezza del *deep web*, tuttavia la maggior parte degli autori ipotizza che la parte superficiale del web rappresenti solamente il 4% dell'intera mole di dati disponibili in rete (cfr Finklea 2017). In altre parole, siamo di fronte a un vero e proprio iceberg, la cui porzione emersa rappresenta una parte minuscola rispetto a

<sup>1</sup> Dati riportati su <[www.worldwidewebsize.com](http://www.worldwidewebsize.com)>.

quello che rimane sotto la superficie. Il *dark web* costituisce invece una porzione minima rispetto al *deep web*, e i siti attivi non superano le poche decine di migliaia.

### Come funziona il dark web

Per capire come sia possibile misurare il *dark web* occorre prima comprenderne, almeno in minima parte, il funzionamento. **Questa porzione del web è costituita da “reti tra pari” alle quali è possibile accedere solamente con specifici programmi.** Il termine “reti tra pari” si riferisce a un network, in questo caso una rete di server – ossia di computer che interagiscono tra loro fornendo servizi – all’interno del quale nessun nodo, o server, è più importante degli altri. La rete tra pari, dunque, è diversa dai network accentrati, dove alcuni server svolgono un ruolo principale rispetto agli altri dirigendo il traffico, conservando le informazioni e determinando il funzionamento dell’intera rete.

**Il dark web non ha server centrali e i nodi che lo costituiscono**

**Il dark web non ha server centrali e i nodi che lo costituiscono scambiano alla pari le informazioni presenti su questa rete. Si tratta di sottoreti autonome, gestite da volontari o da specifiche organizzazioni.** Quelle più popolari sono Tor (acronimo di The Onion Router), Freenet, I2P e Riffle. La prima è anche quella maggiormente nota, e si caratterizza per siti il cui indirizzo termina con il suffisso .onion, parola inglese che significa “cipolla”. Un sito che termina con .onion non può essere raggiunto da un normale browser, ma necessita dell’apposito navigatore Tor.

La rete Tor, chiamata anche Onionland, è stata costruita per garantire il massimo anonimato possibile ai suoi utilizzatori ed è progettata per nascondere l’indirizzo Ip, ossia l’identificativo del computer utilizzato da chi sta navigando. I pacchetti con i bit delle pagine richieste viaggiano sulla rete senza rivelare appieno l’indirizzo di destinazione, e questo perché tale indirizzo è mascherato da una struttura a strati. Ogni server che riceve un pacchetto legge solamente uno strato, sfogliandolo proprio come se fosse una buccia di una cipolla e segue le istruzioni ivi riportate per trasmettere

che termina con .onion non può essere raggiunto da un normale browser, ma necessita dell'apposito navigatore Tor.

La rete Tor, chiamata anche Onionland, è stata costruita per garantire il massimo anonimato possibile ai suoi utilizzatori ed è progettata per nascondere l'indirizzo Ip, ossia l'identificativo del computer utilizzato da chi sta navigando. I pacchetti con i bit delle pagine richieste viaggiano sulla rete senza rivelare appieno l'indirizzo di destinazione, e questo perché tale indirizzo è mascherato da una struttura a strati. Ogni server che riceve un pacchetto legge solamente uno strato, sfogliandolo proprio come se fosse una buccia di una cipolla, e segue le istruzioni ivi riportate per trasmettere il pacchetto al server successivo. Così, di passaggio in passaggio, i dati raggiungono il destinatario senza che alcun server conosca con precisione l'utente che sta navigando su quelle pagine. Altre tecniche, spiegate dettagliatamente sul sito del progetto Tor (<[www.torproject.org](http://www.torproject.org)>), aiutano a preservare ulteriormente la privacy degli utenti del sistema.

Secondo i responsabili del progetto Tor (cfr<<https://metrics.torproject.org/hidserv-dir-onions-seen.html>>), ad agosto 2018 i siti attivi con domini .onion erano poco più di 100mila. Tuttavia, un'a-

Secondo i responsabili del progetto Tor (cfr<<https://metrics.torproject.org/hidserv-dir-onions-seen.html>>), ad agosto 2018 i siti attivi con domini .onion erano poco più di 100mila. Tuttavia, un'a-

nalisi del 2017, realizzata dal Massachusetts Institute of Technology, ha dimostrato che questa statistica deve essere abbattuta quasi del 90%, in quanto probabilmente nel conteggio sono compresi anche gli utenti di servizi come la chat su Tor o Tor Messenger, che risultano anch'essi identificati con un dominio .onion. Tenendo presente quanto sostenuto in quella ricerca, i veri e propri siti di Onionland

non dovrebbero essere più di 15mila (cfr Griffith *et al.* 2017). Stiamo dunque parlando di una percentuale minima rispetto al web in chiaro. In pratica, ogni 250mila siti web in chiaro ve ne è solamente uno appartenente al *dark web*.

Eppure, questa porzione del web ha acquistato, come scrivono i ricercatori del Massachusetts Institute of Technology, una notorietà sinistra: quella di un territorio dove vengono compiute le peggiori nefandezze. L'origine del *dark web* è tuttavia ben diversa da quella di un luogo di delinquenza. Al contrario, **questa rete parallela e il suo browser di riferimento sono nati negli anni '90 come progetto governativo per la sicurezza nazionale nei laboratori di ricerca della marina militare statunitense**, che cercavano di sviluppare un sistema di comunicazione interna, a prova di intercettazione. Nel 2003 il software fu reso disponibile a tutti, come già avvenuto più volte per altre tecnologie di informatica o crittografia sviluppate in ambito militare e successivamente rese di dominio pubblico.

## Il progetto The Onion Router

### Il progetto The Onion Router

Oggi il programma è gestito dal Progetto Tor, un'organizzazione con sede a Seattle, composta da 35 persone ma che si avvale del contributo di volontari sparsi in tutto il mondo. **L'obiettivo è fornire strumenti utili ai programmatori indipendenti dalle grandi società del settore e garantire la navigazione anonima, per «proteggere la gente dal monitoraggio, dalla sorveglianza e dalla censura»**, come è ribadito sul sito del progetto. Il browser Tor funziona su diversi sistemi operativi e consente la navigazione non solo sui siti .onion, ma sull'intero web in chiaro, mantenendo però intatte le sue funzioni di riservatezza. Una volta installato il navigatore, diventa possibile iniziare a esplorare le pagine .onion del *dark web*, tuttavia la navigazione non è particolarmente semplice, sia per quanto riguarda la velocità, sia per la modalità con la quale sono costruiti gli indirizzi. Le pagine con dominio .onion hanno infatti indirizzi difficilmente interpretabili e memorizzabili, composti da cifre e numeri.

Non esistono motori di ricerca che scandaglino davvero il *dark*

*web*, proprio per la modalità con la quale sono costruiti questi siti. In Rete si trovano delle *directory*, magari suddivise per argomenti, ma che in ogni caso costituiscono una parte minima di Onionland.

Come riportato in un sondaggio tra i navigatori del *dark web*, realizzato nel 2018 dall'Università di Princeton (cfr Winter *et al.* 2018), gli utenti trovano gli indirizzi di riferimento tramite il passaparola, scambiandosi informazioni su alcune bacheche on line come Reddit o ancora utilizzando dei motori di ricerca come DuckDuckGo che forniscono un servizio parziale, ma che possono offrire alcune

che forniscono un servizio parziale, ma che possono offrire alcune informazioni.

### Per che cosa viene utilizzato il dark web

**La cattiva fama del *dark web* è dovuta all'uso illegale che in molti casi ne è stato fatto.** Molti siti di questa parte del web si riferiscono infatti ad attività illecite, come il commercio di stupefacenti, la vendita abusiva di armi, la pornografia minorile.

Quattro ricercatori dell'Università spagnola di León hanno provato a effettuare una classificazione dei siti presenti sul *dark web* dividendoli per contenuto (cfr Al Nabki *et al.* 2017). I siti attivi raggiunti dal team spagnolo sono stati 6.831, un valore coerente con altre misurazioni sulla grandezza del *dark web*, almeno per quanto riguarda i domini .onion. Le attività illegali registrate sono state, tra le altre, l'incitamento all'odio, la vendita di documenti contraffatti o di password per accedere a siti, la falsificazione di carte di credito,

la vendita di sostanze stupefacenti illegali, il gioco online, la pornografia, la pedofilia e – in due casi – anche il traffico di esseri umani. **I siti con contenuto certamente illegale sono risultati circa il 27%**. Tra questi spicca il numero di quelli a contenuto pedofilo, circa il 13%, anche se i 914 siti censiti in realtà sono probabilmente meno perché, come notano i ricercatori, vi sono 857 pagine collegate tutte a un unico forum. Le altre pagine dal contenuto lecito si dividono fra siti personali (6%); forum di discussioni, e-mail, news, libri e anche sei siti dedicati alla religione.

La situazione però potrebbe essere peggiore di quanto appare. Uno studio del 2015 di due ricercatori dell'Università di Portsmouth stimava infatti che l'80% del traffico sui siti Tor fosse diretto verso pagine che contengono abusi su persone (cfr Owen e Savage 2015). Parte di questo traffico potrebbe essere realizzata anche dalla polizia, che si connette a questi siti per scopi investigativi, ma si tratta comunque di un dato importante. Va però rilevato che, secondo

uno studio realizzato dalla Internet Watch Foundation nel 2014, la maggior parte dei siti con contenuto pedofilo si trova sul web in chiaro o sul *deep web*, e solamente una piccola percentuale, meno dell'1%, appartiene propriamente al *dark web* (cfr Clemmit 2016).

## Il mercato nero del dark web

Il commercio svolge un ruolo fondamentale all'interno del *dark web*, in quanto proprio l'anonimato permette di mettere in ve-

**dita oggetti e sostanze illegali.** Spicca l'esempio di Silk Road (Via della seta), un mercato clandestino che è stato chiuso nel 2013 con l'arresto da parte dell'FBI del suo ideatore, Ross William Ulbricht, noto con lo pseudonimo di "Dread Pirate Roberts". Il meccanismo di funzionamento di Silk Road era stato progettato per garantire l'anonimato del venditore e del compratore, assicurando tuttavia che la merce fosse ricevuta e il pagamento realmente effettuato, sul modello di quanto avviene nei negozi on line del web in chiaro. La possibilità di avere una certa garanzia della buona riuscita delle transazioni aveva assicurato a Silk Road lauti guadagni. L'FBI ha calcolato in circa 1,2 miliardi di dollari il fatturato al 2013 di questo mercato clandestino, con un guadagno in commissioni per il suo ideatore di circa 13 milioni di dollari. Si ipotizza che gli acquirenti del sito fossero circa 150mila, serviti da 4mila venditori<sup>2</sup>. Ulbricht è stato condannato al carcere a vita a maggio del 2015, ma nuovi negozi sono nel frattempo sorti, come ad esempio Dream Market o

**Un esempio particolare di "oggetti" che si possono acquistare** scaricandoli da diversi siti sul *dark web* è rappresentato dai **malware informatici**, virus da utilizzare per infettare altri computer. È il caso del *ransomware*, ossia un software che cripta i dati del computer vittima e che chiede un riscatto (in inglese *ransom*) per rendere nuovamente accessibili le informazioni. Chi usa questo software ha la possibilità di definire l'entità e le modalità di richiesta del riscatto. Il guadagno viene diviso con l'ideatore del software attraverso un meccanismo inserito nel programma stesso. In tal modo, strumenti atti a compiere reati informatici vengono facilmente messi a disposizione di chiunque. A titolo di esempio, si stima che il *ransomware* CryptoLocker, attivo nel 2013, abbia fruttato al suo ideatore riscatti per tre milioni di dollari (cfr Ward 2014).

**Molti dei pagamenti sul *dark web* avvengono con moneta virtuale, ossia con sistemi che sfruttano la *blockchain*** (cfr Esposito

sito 2018). In realtà il *bitcoin*, la più nota moneta virtuale, non è la più utilizzata sul *dark web*, in quanto garantisce solo uno pseudonimato, poiché ogni transazione è registrata irreversibilmente sulla *blockchain* ed esistono delle tecniche per seguirne i movimenti che

<sup>2</sup> I dati e le informazioni sono contenuti nel documento di accusa della Contea di New York contro Ulbricht (Sealed Complaint County Of Offense: New York, p. 15, <<https://web.archive.org/web/20140220003018/https://www.cs.columbia.edu/~smb/UlbrichtCriminalComplaint.pdf>>

consentono potenzialmente di individuare, o almeno di avvicinarsi, ai detentori delle valute informatiche. Si preferisce quindi usare delle monete virtuali che garantiscono un migliore anonimato, come ad esempio Monero, le cui transazioni «non possono essere collegate a un utente particolare o a una identità del mondo reale», come si legge nella home page del sito <[www.getmonero.org](http://www.getmonero.org)>.

### Il bisogno di tutela della privacy

Tenendo presente quanto è stato detto finora, è possibile fornire una valutazione almeno parziale del fenomeno *dark web*.

Il primo elemento da considerare è che **si tratta di un fenomeno limitato a una porzione minima del web**, pur avendo un grande risalto mediatico. Riteniamo quindi che sia importante averne ben chiara la reale portata, che riguarda oggi una piccola frazione di siti e di utenti del web.

In secondo luogo, è bene portare **l'attenzione al valore della privacy, che costituisce la motivazione originaria** di progetti

**privacy, che costituisce la motivazione originaria** di progetti come Tor. L'esperienza comune è quella che, **a dispetto di ogni regolamentazione, le nostre attività in Rete sono costantemente monitorate a fini almeno pubblicitari**. Se per esempio si compie una ricerca per un albergo in Portogallo su un sito di prenotazione alloggi, è normale che nel proprio computer vengano inserite delle stringhe di codice, chiamate *cookies* – ossia “biscottini” –, che identificano quella richiesta, e che per esempio saranno utilizzate per generare pubblicità mirate su altri siti nel corso della nostra navigazione. La pubblicità, in sintesi, tende a essere mirata sulla base delle nostre esigenze e abitudini di navigazione: una funzionalità presentata come servizio ma che può anche risultare fastidiosa per chi preferirebbe muoversi in maniera maggiormente silenziosa. Lo scandalo di Cambridge Analytica ha poi dimostrato come sia **facile per i colossi del web, come Facebook, raccogliere dati personali sugli utenti, realizzando dei veri e propri identikit che possono essere venduti on line** (cfr Greenfield 2018).

La privacy è la prima motivazione per l'utilizzo della rete Tor.

La privacy è la prima motivazione per l'utilizzo della rete Tor. Più del 70% degli utenti del *dark web*, secondo il già citato studio dell'Università di Princeton, utilizza infatti tale browser proprio perché garantisce un maggiore anonimato. Il 62% asserisce (erano possibili più risposte) che questa rete offre “maggiore sicurezza”, mentre il 47% giustifica la sua scelta con la possibilità di raggiungere contenuti disponibili solamente su questa porzione del web. Il software Tor, come peraltro altri browser<sup>3</sup>, offre un buon

<sup>3</sup> Tra questi Epic, Comodo Dragon/Ice Dragon o Freenet.

anonimato anche per chi naviga sul web in chiaro. Rappresenta, quindi, sia una garanzia di maggiore tutela dei dati personali, sia la possibile porta d'ingresso al dark web. **Gli utilizzatori di questi servizi sottolineano l'importanza di barriere contro la censura soprattutto per quei Paesi dove il web e la libertà di pensiero sono limitati.** In reti fortemente centralizzate, come è oggi il web in chiaro, è facile per i Governi non democratici inibire ai propri cittadini l'accesso verso determinati siti, un fenomeno che coinvolge decine di Nazioni. La tecnologia Tor, così come quella di altri strumenti analoghi, permette di aggirare questi vincoli, concedendo una maggiore libertà di navigazione e riducendo nel contempo i rischi per gli utenti di quel Paese.

Tuttavia, come nota l'ex segretario del Dipartimento statunitense per la sicurezza interna Michael Chertoff, «l'anonimato on line è una spada a doppio taglio che deve essere trattata delicatamente»

(Chertoff 2017). Se da un lato tutela la privacy e apre spazi di libera comunicazione, per altro verso offre ampi margini d'azione per attività illecite. Nella sua analisi, Chertoff presenta le politiche possibili dei Governi sul *dark web* e conclude con un invito ai Paesi perché collaborino tra loro per stabilire alcune regole. Nel frattempo, il politico statunitense avverte come sia inutile sperare di risolvere il problema da un punto di vista informatico, perché qualunque tentativo di rendere meno anonimo il software Tor finirebbe per dare la spinta a realizzare programmi ancora più anonimi, «azzerando gli sforzi del Governo». Questa analisi mostra che **le problematiche connesse all'uso del *dark web* non possono essere risolte con interventi meramente tecnici o legislativi: le possibilità offerte da tali tecnologie richiedono uno sforzo di riflessione morale e un impegno pedagogico adeguato.** Come scrisse papa Francesco nel suo messaggio per la 50<sup>a</sup> Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali del 2016, «Non è la tecnologia che determina se la comunicazione è autentica o meno, ma il cuore dell'uomo e la sua capacità

---

di usare bene i mezzi a sua disposizione. [...] La comunicazione, i suoi luoghi e i suoi strumenti hanno comportato un ampliamento di orizzonti per tante persone. Questo è un dono di Dio, ed è anche una grande responsabilità».

È in questa responsabilità che si apre lo **spazio per il discernimento sull'utilizzo di un mezzo come il *dark web*, che è capace di difendere il valore della privacy, ma è anche strumento di atti illegali.** Tale ambivalenza riguarda ogni atto comunicativo dell'uomo, ma la tecnologia la rende più evidente. Ed è per questo che è necessario comprendere questo fenomeno nelle sue diverse dimensioni, evitando giudizi affrettati e manichei, dettati dagli episodi di

cronaca. L'anelito alla libertà, il rispetto dell'individuo e la tensione verso la giustizia sono valori che abitano nel cuore del *dark web* assieme a tanta oscurità, e occorre saper distinguere ciò che vale da ciò che deve essere condannato senza appello.

**risorse**

- AL NABKI M.W. *et al.* (2017), «Classifying Illegal Activities on Tor Network Based on Web Textual Contents», in *Proceedings of the 15th Conference of the European Chapter of the Association for Computational Linguistics. Valencia, Spain, April 3-7 2013, Long Papers*, 1, 35-43, <[www.aclweb.org/anthology/E/E17/E17-1004.pdf](http://www.aclweb.org/anthology/E/E17/E17-1004.pdf)>.
- BAZZEL M. (2016), *Hiding from Internet. Eliminating Personal Online Information*, Amazon.
- CHERTOFF M. (2017), «A public policy perspective of the Dark Web», in *Journal of Cyber Policy*, 1, 26-38, <[www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/23738871.2017.1298643](http://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/23738871.2017.1298643)>.
- CLEMMITT M. (2016), *The Dark Web. Does identity-masking technology increase cybercrime?*, CQ Press, <[library.cqpress.com/cqresearcher/document.php?id=cqresrre2016011500](http://library.cqpress.com/cqresearcher/document.php?id=cqresrre2016011500)>.
- CUNNINGHAM D. – EVERTON S. – MURPHY P. (2015), *Understanding Dark Networks. A Strategic Framework for the Use of Social Network Analysis*, Rowman&Littlefield, Lanham (Maryland, USA).
- ESPOSITO M. (2018), «Non solo bitcoin. Le prin-
- FINKLEA K. (2017), *Dark Web*, Congressional Research Service, marzo, <<https://fas.org/sgp/crs/misc/R44101.pdf>>.
- PAPA FRANCESCO (2016), *Messaggio del Santo Padre Francesco per la 50ª giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Comunicazione e misericordia: un incontro fecondo*, in <[www.vatican.va](http://www.vatican.va)>.
- GREENFIELD P. (2018), «The Cambridge Analytica files: the story so far», in *The Guardian*, 26 marzo, <[www.theguardian.com/news/2018/mar/26/the-cambridge-analytica-files-the-story-so-far](http://www.theguardian.com/news/2018/mar/26/the-cambridge-analytica-files-the-story-so-far)>.
- GRIFFITH V. – RATTI C. – YANG XU (2017), *Graph Theoretic Properties of the Darkweb*, 26 aprile, <<https://arxiv.org/pdf/1704.07525.pdf>>.
- OWEN G. – SAVAGE N. (2015), «The Tor Dark Net», in *Global Commission on Internet Governance*, <[www.cigionline.org/sites/default/files/no20\\_0.pdf](http://www.cigionline.org/sites/default/files/no20_0.pdf)>.
- WARD M. (2014), «Cryptolocker victims to get files back for free», in *BBC News*, 6 agosto, <[www.bbc.co.uk/news/technology-28661463](http://www.bbc.co.uk/news/technology-28661463)>.
- WINTER P. *et al.* (2018), *How Do Tor Users Inte-*

Wind Transparency Forum  
16.11.2018  
“Trasparenza sui rifiuti grazie alla blockchain”



Operazioni di smaltimento rifiuti nelle ex aree Falck



La catena indistruttibile - Non solo Gps. La caratteristica più innovativa del [sistema di controllo](#) ha visto la luce lo scorso settembre con l'introduzione dell'uso della blockchain per la notifica di quanto registrato dal software. "Ci è venuto in mente di fare in modo che il database dei movimenti dei camion addetti al trasporto di rifiuti speciali venisse non

**ISTITUZIONI**  
 NORVEGIA, IL PAESE DOVE TUTTI GLI STIPENDI SONO PUBBLICI

La catena indistruttibile - Non solo Gps. La caratteristica più innovativa del [sistema di controllo](#) ha visto la luce lo scorso settembre con l'introduzione dell'uso della blockchain per la notifica di quanto registrato dal software. "Ci è venuto in mente di fare in modo che il database dei movimenti dei camion addetti al trasporto di rifiuti speciali venisse non solo controllato in automatico, ma fosse anche 'notarizzato' su un registro, garantito dalla blockchain", prosegue Carobene. In estrema sintesi, il file su cui sono registrati i dati FIR e gli spostamenti reali viene codificato in modo che possa essere contenuto in un blocco della catena della blockchain di Bitcoin, che è immutabile e la cui durata è teoricamente eterna. "Con questa iniziativa - ha dichiarato in occasione dell'inaugurazione dell'uso della blockchain Carlo Mastrangelo, Amministratore Delegato di United Risk Management - abbiamo creato un sistema di assoluta trasparenza che non ha uguali in Europa, definendo una procedura che rende il registro dei movimenti dei camion di cantiere inalterabile e a prova di contraffazione per decenni".



Trybe  
 “La blockchain ed i rifiuti urbani”



*In Italia la criminalità organizzata si sparge tristemente a macchia d'olio in moltissimi settori commerciali, questo purtroppo ormai lo sappiamo e ci siamo amaramente abituati a sentirlo. Anche qui la blockchain potrebbe essere d'aiuto, come ad esempio nel campo dei*



*In Italia la criminalità organizzata si sparge tristemente a macchia d'olio in moltissimi settori commerciali, questo purtroppo ormai lo sappiamo e ci siamo amaramente abituati a sentirlo. Anche qui la blockchain potrebbe essere d'aiuto, come ad esempio nel campo dei rifiuti, dove servono trasparenza e legalità, due cose che a volte scarseggiano proprio grazie alla criminalità, intorno alla spazzatura c'è un gran giro di soldi ed è dunque l'ora di rinnovare l'ambiente che la circonda.*

*A questo proposito un'impresa specializzata in sicurezza e compliance in attività di riqualificazione e sviluppo immobiliare sta cercando di sfruttarne le potenzialità per creare una prospettiva di legalità per i cantieri, con una soluzione a basso costo. Nel contempo una startup attiva nell'economia circolare con tanto piattaforma marketplace per materiali di scarto, ha avviato un progetto per certificare la provenienza e la lunga catena di passaggi dei materiali.*

*L'Europa pretende la tracciabilità dei rifiuti da parte di tutte le proprie nazioni, cosa che viene richiesta per via delle sacrosante preoccupazioni ambientali a riguardo. In Italia il*

*A questo proposito un'impresa specializzata in sicurezza e compliance in attività di riqualificazione e sviluppo immobiliare sta cercando di sfruttarne le potenzialità per creare una prospettiva di legalità per i cantieri, con una soluzione a basso costo. Nel contempo una startup attiva nell'economia circolare con tanto piattaforma marketplace per materiali di scarto, ha avviato un progetto per certificare la provenienza e la lunga catena di passaggi dei materiali.*

*L'Europa pretende la tracciabilità dei rifiuti da parte di tutte le proprie nazioni, cosa che viene richiesta per via delle sacrosante preoccupazioni ambientali a riguardo. In Italia il sistema attuale sta mostrando i propri limiti, siamo arrivati a tal punto che il ministero dell'Ambiente ha lasciato trapelare di volerla stravolgere grazie all'utilizzo di un'architettura garantita da tecnologie innovative.*



*Nel mentre alcuni progetti si stanno rivelando realtà, come ad esempio a Sesto San Giovanni (Milano), dove è attivo il risanamento di alcune aree, nelle quali è stato ampliato il sistema integrato di sicurezza e di risk management dei cantieri sfruttando le potenzialità offerte dalla blockchain. Il percorso ed il contenuto di ogni camion, monitorato attraverso alcuni sistemi di geo-posizionamento, sono inseriti in un database, come è richiesto dal Fir (formulario di identificazione dei rifiuti). Una volta ogni 15 giorni questo file viene estratto e ne viene calcolato l'hash, l'impronta digitale crittografica determinata con il protocollo Sha-256 che genera una stringa di 256 bit. Si occuperà poi Chainstamp Llc a inserire l'hash all'interno di un blocco della blockchain di Bitcoin, ecco quanto dichiarato dalla stessa azienda:*

*Con questa iniziativa abbiamo creato un sistema di assoluta trasparenza, definendo una procedura che rende il registro dei movimenti dei camion di cantiere inalterabile e a prova di contraffazione per decenni.*

*La blockchain che Sfridoo ha messo appunto è più mirata alla "notarizzazione" della filiera, spesso davvero molto lunga, la stanno mettendo a punto per i materiali di scarto del suo marketplace di "materie prime seconde". Ecco una dichiarazione a riguardo di Andrea Cavagna, co-fondatore assieme a Marco Battaglia e Mario Lazzaroni, di questa startup*



*La blockchain che Sfridoo ha messo appunto è più mirata alla “notarizzazione” della filiera, spesso davvero molto lunga, la stanno mettendo a punto per i materiali di scarto del suo marketplace di “materie prime seconde”. Ecco una dichiarazione a riguardo di Andrea Cavagna, co-fondatore assieme a Marco Battaglia e Mario Lazzaroni, di questa startup molto attiva nell’economia circolare:*

*Nell’ambito della nostra attività, abbiamo registrato una crescente domanda da parte delle aziende per sviluppare la tracciabilità mediante blockchain: ogni singolo attore della filiera inserisce le sue informazioni costruendo un sistema di certificazione immutabile della provenienza dei materiali.*

*Il progetto di Sfridoo è momentaneamente ancora in fase di sviluppo di un’infrastruttura basata sulla blockchain di Ethereum, la quale a fine dicembre lascerà spazio all’ultima fase, entro giugno 2019 dovrebbe essere operativa e sarà fornito come un servizio aggiuntivo alle 160 aziende attive sulla loro piattaforma.*

*Il progetto di Sfridoo è momentaneamente ancora in fase di sviluppo di un’infrastruttura basata sulla blockchain di Ethereum, la quale a fine dicembre lascerà spazio all’ultima fase, entro giugno 2019 dovrebbe essere operativa e sarà fornito come un servizio aggiuntivo alle 160 aziende attive sulla loro piattaforma.*

*La speranza è che le speculazioni e gli abusi anche in questo settore finiscano una volta per tutte, la tecnologia potrebbe seriamente aiutare a sopprimere la criminalità organizzata, considerato che questa sarà davvero una grossa impresa da realizzare, mi auguro che ciò avvenga almeno in parte.*



Nova – Il Sole 24 Ore  
Open Innovation Days

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova 25-27.10.2018

L'Evento

Absolute Beginner

Programmi

Speakers

Alphabetica

Seati

Edizione 2018

## Andrea Carobene

Head of digital and data management di United Risk management

SHARE

Andrea Carobene, laureato in fisica a Catania, ha studiato filosofia e teologia tra

### Interventi

26 OTTOBRE

**Blockchain tra promesse e realtà: esperienza di sperimentazioni concrete**

PANEL / [SALA NUOVA](#) / 8:00-12:00

In collaborazione con

Con il patrocinio di

Main Partner

Official Radio

Media Partner

Thanks to

Un evento di